

Anno 19
n.° 13
31 marzo
2013

tel.: Parroco
031/77.18.12
Bar Oratorio
331/97.21.364

La morte è... morta! ... E allora?

Surrexit dominus vere



Passato il sabato, alcune donne vanno al sepolcro per meglio imbalsamare il corpo del Signore. Stupore e incredulità sembrano essere gli stati d'animo che le prendono; gioia e smarrimento alla notizia

della risurrezione del loro Maestro Gesù.

Noi ne conosciamo il motivo: Gesù è veramente risorto! Veramente!! Non sono sentimenti anche nostri?

Nella luce della Pasqua di Cristo, mi sembra ritornino importanti e fonte di riflessione per tutti le prime parole di papa Francesco che spiega le letture (Is 2,2-5; 1Pt 2,4-9; Mt 16,13-19) ai confratelli cardinali nella sua prima Messa da papa il 14 marzo scorso. Disse:

In queste tre letture vedo che c'è qualcosa di comune: è il movimento. Nella prima lettura il movimento nel cammino; nella seconda lettura, il movimento nell'edificazione della Chiesa; nella terza, nel vangelo, il movimento nella confessione.

Camminare, edificare, confessare.

Camminare. «Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore» (Is 2,5). Questa è la prima cosa che Dio ha detto ad Abramo: Cammina nella mia presenza e sii irreprensibile. Camminare: la nostra vita è un cammino e quando ci fermiamo, la cosa non va. Camminare sempre, in presenza del Signore, alla luce del Signore, cercando di vivere con quella irreprensibilità che Dio chiedeva ad Abramo, nella sua promessa.

Edificare. Edificare la Chiesa. Si parla di pietre: le pietre hanno consistenza; ma pietre vive, pietre unte dallo Spirito Santo. Edificare la Chiesa, la Sposa di Cristo, su quella pietra angolare che è lo stesso Signore. Ecco un altro movimento della nostra vita: edificare.

Terzo, confessare. Noi possiamo camminare quanto vogliamo, noi possiamo edificare tante cose, ma **se non confessiamo Gesù Cristo, la cosa non va. Diventeremo una ONG assistenziale, ma non la Chiesa, Sposa del Signore.**

Quando non si cammina, ci si ferma. Quando non si edifica sulle pietre cosa succede? Succede quello che succede ai bambini sulla spiaggia quando fanno dei palazzi di sabbia, tutto viene

giù, è senza consistenza. Quando non si confessa Gesù Cristo, mi sovviene la frase di Léon Bloy: "Chi non prega il Signore, prega il diavolo". Quando non si confessa Gesù Cristo, si confessa la mondanità del diavolo, la mondanità del demonio.

Camminare, edificare-costruire, confessare. Ma la cosa non è così facile, perché nel camminare, nel costruire, nel confessare, a volte ci sono scosse, ci sono movimenti che non sono proprio movimenti del cammino: sono movimenti che ci tirano indietro.

Questo Vangelo prosegue con una situazione

Gesù disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». (Mt 16,15-16)

Avvicinandovi a Lui, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale [...]. Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirabili di Lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. (1Pt 2,4-9)

speciale. Lo stesso Pietro che ha confessato Gesù Cristo, gli dice: «Tu sei Cristo, il Figlio del Dio vivo. Io ti seguo, ma non parliamo di Croce. Questo non c'entra. Ti seguo con altre possibilità, senza la Croce».

Quando camminiamo senza la Croce, quando edificiamo senza la Croce e quando confessiamo un Cristo senza Croce, non siamo discepoli del Signore: siamo mondani, siamo Vescovi, Preti, Cardinali, Papi, ma non discepoli del Signore.

Io vorrei che tutti, dopo questi giorni di grazia, abbiamo il coraggio, proprio il coraggio,

di camminare in presenza del Signore, con la Croce del Signore; di edificare la Chiesa sul sangue del Signore, che è versato sulla Croce; e di confessare l'unica gloria: Cristo Crocifisso. E così la Chiesa andrà avanti.

Io auguro a tutti noi che lo Spirito Santo, per la preghiera della Madonna, nostra Madre, ci conceda questa grazia: camminare, edificare, confessare Gesù Cristo Crocifisso. Così sia.

«Così la Chiesa andrà avanti». Papa Francesco non usa mezzi termini (non lo faceva nemmeno Gesù). Se vogliamo andare avanti, dobbiamo tornare indietro a quell'evento fondante la Chiesa che è la Pasqua di Cristo e che noi celebriamo con ugual efficacia nell'Eucaristia. Tutti i giorni. Il papa ci invita al coraggio, a non perdere la speranza, a rimanere saldi nella professione di fede in Gesù Cristo, crocifisso e risorto. Risorto, ma crocifisso. Crocifisso, ma risorto. Camminiamo e cantiamo, come suggeriva s.Agostino. Cantiamo alla Regina dei Cieli che il Figlio è risorto come ha predetto. Cantiamo ai fratelli con la nostra gioia che la morte, se siamo in Lui, non ha l'ultima parola.

BUONA PASQUA



APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica Domenica 31 marzo: PASQUA

Le Messe seguono l'orario festivo
ore 15:00 : Battesimo.

ÄLunedì 1 aprile: "dell'angelo"

ore 06:00 : partenza per Roma coi ragazzi dell'8° Anno.
Dalla piazza del mercato. Pranzo al sacco.
Messe: 9:15 a Montesordo; 10:30 a S.Vito;
17:30 a S.Vincenzo.

Ädurante la settimana: Novena alla Trinità Misericordia

Ägiovedì 4 aprile, adorazione per le vocazioni. Messe a s.Vito

ÄSabato 6 aprile

ore 17:00 : Corso Animatori a Villaguardia. = Presentazione del GrEst.

ÄDomenica 7 aprile: "in albis"

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi del 7° Anno.
Segue incontro con **chierichetti e ministranti**
(anche chi vuole imparare).
ore 15:00 : incontro per i bambini e i genitori del 1° Anno. In auditorium dell'oratorio.
ore 16:30 : festa degli anniversari del Battesimo per i bimbi dai 4 ai 6 anni coi loro genitori. In chiesa. Segue merenda in oratorio

Novena al I a Misericordia divina

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!*

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nella Luce impenetrabile del Padre che ama e che crea;*

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nel Volto del Figlio che è Parola che si dona;*

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
nel Fuoco bruciante dello Spirito che dà vita.*

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!*

*Tu, che ti sei donata tutta a me,
fa' che io mi doni tutto a Te:*

*rendimi testimone del Tuo amore,
in Cristo mio Fratello, mio Redentore e mio Re.*

*Santissima Trinità, Misericordia infinita,
io confido e spero in Te!*



ANAGRAFE PARROCCHIALE

Son tornati al Padre celeste con il suffragio della Chiesa:
VISCONTI ORLANDO, di anni 73 il 27 marzo; Messa
esequiale lunedì 1 ore 10:30; **MEZZADRI CAROLINA**,
di anni 64 il 28 marzo; Messa esequiale martedì 2 ore 17:30
a S.Vincenzo

Hanno ricevuto la vita di figli di Dio con il Battesimo:
ZOTO ANNA, BOFFI ALEXANDR (Sacha), MOROTI GABRIEL, RIZZO ANDREA, nella Veglia pasquale
il 30/3 e **GOTTARDI LUCA**, domenica di Pasqua, 31/3.

Iniziative di Pasqua

Benedizione della famiglia: Sarebbe bello che il giorno di Pasqua ci si radunasse a ricordare il proprio Battesimo, cioè la propria rinascita in Cristo. Vi suggerisco un modo molto semplice. Su di un tavolo in sala si dispongono (se li si ha) i ceri del Battesimo e la vestina bianca, l'album delle foto, un fiore, un'ampolla con l'acqua benedetta presa dal fonte battesimale in chiesa. Poi ci si raduna prima di pranzo, tutti insieme, grandi e piccini. Si accendono i ceri. Uno dei genitori presiede la preghiera e dice più o meno così: «Nel nome del Padre... Oggi è per noi cristiani un giorno speciale: Gesù è risorto! E anche noi lo siamo perché siamo stati battezzati in lui. Davanti a questi simboli, ricordo del nostro Battesimo preghiamo come figli di Dio: Padre nostro... E ora ci scambiamo un abbraccio di pace. Vi do la benedizione con l'acqua benedetta la notte di Pasqua. Il Signore benedica la nostra famiglia, la nostra mensa, la nostra casa perché possa essere per noi luogo di pace e di accoglienza fraterna per chiunque abbia bisogno del conforto della fede e della nostra amicizia: nel nome del Padre... Dio sia lodato!» «Ora e sempre!».



Anniversari del Battesimo: Celebriamo comunitariamente l'anniversario del Battesimo la domenica della Divina Misericordia, domenica 7 aprile in chiesa a S.Vito alle 16:30. Sarà l'occasione per tutti per dire un semplice grazie al Signore. La celebrazione sarà adatta ai bimbi che vanno dai quattro ai sei anni, che sono invitati in modo particolare con le loro famiglie.

Cresima: Quest'anno non si celebreranno le Messe di prima comunione, ma la Cresima sì. Sabato 27 aprile alle 16:00, mons. Angelo Riva imporrà le mani ai nostri ragazzi cui il Padre donerà lo Spirito santo. Ci sarà una veglia il 24 aprile, ma già preghiamo per loro!

Benedizioni delle famiglie: Le benedizioni alle famiglie riprenderanno lunedì 8. I quartieri che noi preti stiamo visitando sono **Centro** (don Luciano) e **S.Maria in Vigna** (don André).

Ti occorrono mobili di una camera?

È a disposizione una camera da letto usata, ma ancora in buono stato composta da: armadio 4 ante, letto matrimoniale con due comodini, comò, due poltroncine. In legno robusto, color noce. Chi fosse interessato telefoni in parrocchia.



Le letture di Domenica prossima

Domenica 7 aprile — 2ª di Pasqua, Anno C

1ª Lettura: Atti degli Apostoli 5,27b-32.40b-41; Salmo 29;
2ª Lettura: Apocal 1,9-11a.12-13.17-19; Vangelo: Gv 20,19-31.